

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 9 LUGLIO 2026

omissis

Il Consiglio dell'Ordine:

VISTA la normativa in materia di Prevenzione delle Corruzione e della Trasparenza e in particolare la Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione delle corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione";

CONSIDERATO che la suddetta legge dispone che le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1, comma 2 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. debbono approvare un "Piano Triennale di prevenzione della Corruzione" che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indichi gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio e che la predisposizione del suddetto Piano sia assegnata al RPCT;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013 recante "Riordino delle disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" che all'art. 43 prevede che il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione svolga anche le funzioni di "Responsabile della Trasparenza";

VISTO che l'art. 1, comma 7 della Legge n. 190/2012, prevede che a tal fine l'Organo di Indirizzo politico individui, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo in servizio, il "Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

CONSIDERATO che nella dotazione organica di quanto Ordine non sono in forze figure dirigenziali né è prevista la loro individuazione;

RILEVATO che il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 e il Piano Nazionale Anticorruzione del 2022 prevedono che, nelle sole ipotesi in cui gli Ordini Professionali siano privi di dirigenti o questi siano in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo, circostanze che potrebbero verificarsi in struttura organizzative di ridotte dimensioni, il RPCT potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze e professionalità; RILEVATE le mansioni svolte dal personale dipendente dell'Ordine Ingegneri di Mantova e il relativo carico di lavoro, valutato altresì che detto personale è quotidianamente impiegato in compiti nelle aree considerate a rischio corruttivo;

VISTO che l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con delibera 831 del 03/08/2016 (pubblicata sulla G.U. 197 del 24/08/2016, suppl. ordinario 35) ha indicato per gli Ordini Professionali (punto 1.1 del titolo III) la possibilità, in mancanza di figure dirigenziali, di nominare un componente del Consiglio purché senza deleghe gestionali (escludendo quindi il Presidente, Segretario e Tesoriere);

VISTO, altresì, il parere di ANAC, approvato dal Consiglio di detta Autorità in data 28 gennaio 2026, che ribadendo la possibilità di nominare RPCT, in via residuale, un Consigliere dell'Ente, sollecita l'adozione di *"misure di prevenzione idonee a garantire l'imparzialità dei controlli, quali, in via esemplificativa, la partecipazione alle operazioni di verifica da parte di altro personale, la rendicontazione all'organo d'indirizzo supportata da elementi oggettivi, l'astensione e la conseguente devoluzione delle attività di monitoraggio ad altro soggetto"*;

RITENUTO che, alla luce del contenuto del Piano per la prevenzione e la corruzione in essere, vi siano già idonee misure volte a prevenire l'eventuale conflitto di interessi tra le funzioni di vigilanza e di controllo proprie del RPCT e quelle di indirizzo politico legate alla carica di Consigliere;

NOMINA

all'unanimità in sostituzione dell'Ing. Giuliano Rossi, quale Responsabile della Prevenzione e della Trasparenza, l'Ing. Emanuele Cerani, Consigliere dell'Ordine privo di deleghe gestionali, professionista di condotta integerrima che, tenuto conto altresì delle specifiche competenze maturate, il Consiglio reputa possa contribuire efficacemente al miglioramento del sistema di gestione dell'anticorruzione dell'Ordine.

Tenuto conto che l'Ordine Ingegneri di Mantova, di piccole dimensioni, è sprovvisto della figura di OIV, il Consiglio, considerata la garanzia di terzietà, nomina lo stesso RPCT attestatore dell'assolvimento degli obblighi per la trasparenza.

DELIBERA INOLTRE

- che il RPCT si potrà avvalere del supporto di tutte le risorse interne, le quali sono tenute a garantirgli la collaborazione e le informazioni indispensabili per l'esercizio del suo incarico, e di demandare espressamente al detto Responsabile l'adozione di ogni misura organizzativa idonea ad assicurare il rispetto delle normative *de qua*;
- che il RPCT perseguirà la realizzazione degli obiettivi strategici, in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, già individuati per il triennio 2026 – 2028.

omissis

IL SEGRETARIO

Ing. Paola Antonella Perondi

IL PRESIDENTE

Ing. Tommaso Ferrante